

LA DEMOCRAZIA SOCIALISTA È FORZA DELLA RIVOLUZIONE

Un articolo di Pietro Ingrao su «Rinascita» a proposito della discussione nel PCI sugli avvenimenti cecoslovacchi

Il nuovo numero di Rinascita (30) di oggi nelle edicole, pubblica — oltre all'intervista con il segretario generale del PCI compagno Luigi Longo che abbiamo pubblicato ieri — un articolo del compagno Pietro Ingrao sulla discussione in corso nel partito a proposito degli avvenimenti cecoslovacchi. La democrazia socialista è forza della rivoluzione.

C'è in molti compagni — scrive Ingrao — una preoccupazione radicale per l'avvicinarsi del potere proletario nei paesi socialisti e per possibili elementi o indolenti. Tale preoccupazione è legata a una valutazione non intransigente del grande processo che hanno i rapporti di forza sul piano mondiale. Essa non deve poter essere ignorata. Ma appunto per questo occorre chiarire bene quali possono essere le fonti vere di un indolimento o di crisi dei regimi socialisti costruiti nell'Europa. La crisi cecoslovacca non è affatto cominciata con il Comitato centrale del gennaio scorso o con quello dell'aprile e cominciata assai prima. La sua origine è nel tipo di organizzazione del potere che si è avuta sotto Novotny: nel centralismo burocratico che ha improntato la vita del partito, la struttura della pianificazione, i rapporti fra il partito e la società. Una tale organizzazione della sovranità politica in un paese socialista è sovratutto una politica inerte (dalla economia) che concentra tutto il potere in un ristretto apparato centrale ha fatto seri danni alle grandi conquiste realizzate nel primo decennio della Repubblica popolare cecoslovacca e ha portato a una stagnazione e a un invecchiamento della rete produttiva e soprattutto ha represso il libero dibattito nella vita interna del partito e ha spinto verso posizioni di passività politica la classe operaia e i grandi masse popolari, isolando la ricerca creativa e determinando un serio distacco tra il centro del partito e il paese.

Oni se questo giudizio è esatto — e nessuno nega — nei paesi che sono intervenuti militarmente ha cercato di contestarlo — ne discende che «la fonte vera e profonda di pericolo per il potere socialista sta in questi metodi in questa concezione e prassi della vita del partito rivoluzionario e del suo rapporto con la società» per cui «difesa del potere socialista vuol dire soprattutto la difesa di questi errori e tentativi che non aiutano a liquidare questi errori non aiutano a difendere il potere socialista, prolungano e aggravano la crisi».

Appunto su questi problemi che sono aperti ormai da anni nel movimento internazionale del nostro partito ha portato avanti una ricerca e anche una polemica, uno il *Primo* di *Rinascita* «che poneva diammetricamente e con accenti di urgenza la questione dello sviluppo della democrazia socialista come questione che incide sulla forza e sulla stabilità di tutto il movimento comunista e operaio internazionale».

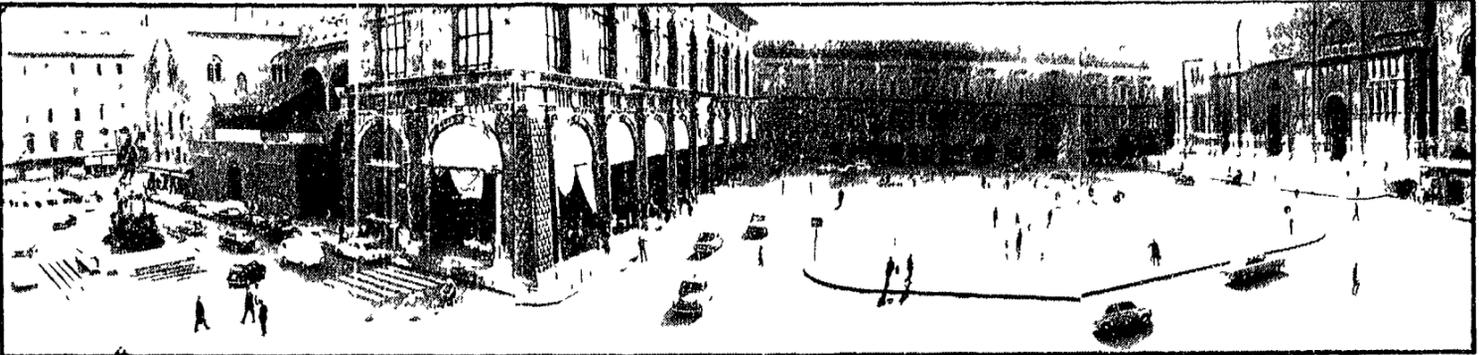
Abbiamo imparato da Lenin e prima ancora da Marx — prosegue Ingrao — che questo è un punto decisivo per l'avvenire della rivoluzione: per il socialismo nessuno può considerarsi come fatto marginale e secondario una distorsione che si determini su questo punto qualificante. La struttura formalmente che Lenin ripropose per definire il potere socialista in URSS, Sovieti più elettrificazione insieme con lo sviluppo delle forze produttive e Lenin indicava dunque come elemento essenziale il sistema politico sovietico e cioè nella sostanza l'autogoverno delle masse.

È necessario anche chiarire che la nostra posizione sulla vicenda cecoslovacca non sottovaluta minimamente la questione decisiva delle aggressioni imperialistiche anche se a noi non è sembrato che in Cecoslovacchia in questi mesi fosse in atto una minaccia di controrivoluzione.

Quando noi chiediamo uno sviluppo della democrazia socialista una liquidazione delle degenerazioni burocratiche e repressive e allargamento della democrazia interna del partito e diamo il nostro sostegno all'azione intrapresa in questa direzione dal gruppo dirigente cecoslovacco raccolto intorno a Dubcek noi non poniamo questione che rigarda direttamente la forza del potere socialista. Chiediamo sviluppi che sono a nostro parere essenziali per la difesa del potere socialista e per la sconfitta delle spinte antisocialiste. L'ci muoviamo in un solco ben preciso: tutta la tradizione marxista e leninista ha sempre affermato che l'elemento decisivo nello scacco con la avvertenza di classe e in forza politica interna non solo come consenso della maggioranza ma come mobilitazione cosciente della classe operaia e iniziativa delle masse e più ancora come capacità di frantumare dal lavoro collettivo dal rapporto con le masse dal prassi rivoluzionaria tutte le energie creative del socialismo.

Il numero di Rinascita che è aperto da un editoriale di Romano Taddi (*Vallonia nelle atlantiche*) conviene inoltre scriverci di Amelio Coppola (*Masimo Baboosi*), Alesce Santini, Umberto Cerroni, Gian Franco Boghiani e Antonio Del Guercio nonché il supplemento mensile *Osservatorio economico*.

VALORIZZATA UNA DELLE PIÙ BELLE ZONE D'ITALIA E DEL MONDO



BOLOGNA — Da lunedì piazza Maggiore, uno dei meravigliosi centri monumentali dell'Italia medioevale sarà trasformata in un'isola pedonale e liberata dal traffico automobilistico. Nella foto una panoramica della bellissima piazza con San Petronio, palazzo D'Accursio e palazzo di Re Enzo

Anche il centro storico di Bologna sottratto all'ingombro delle auto

Restituito da lunedì al «libero ritrovarsi dei cittadini» — L'isola pedonale non è soltanto un provvedimento di razionalizzazione del traffico ma rientra nel piano urbanistico di una nuova città — Alla elaborazione concorre democraticamente l'intera popolazione

Bruxelles: contro «I berretti verdi»



BRUXELLES — Un momento della repressione poliziesca contro giovani dimostranti che davanti a un cinema della capitale belga protestavano per la proiezione del film «I berretti verdi», prodotto dagli americani per esaltare le gesta dei commandos Usa nel Vietnam

Da lunedì il centro monumentale di Bologna sarà interdetto a qualsiasi veicolo. La zona pedonale che viene istituita non è vastissima, ma abbraccia quello che è stato classificato, sembra ombra di enfasi campanilistica, «tra i più felici e suggestivi esempi di spazio urbano esistenti non solo in Italia ma nel mondo». Vale a dire il complesso di piazza Maggiore e piazza Nettuno (nonché la contigua via D'Azeglio), dove sono racolti, e accostati con tanta armonia, la basilica di San Petronio, il palazzo dei Biondi sommatto dall'arco cupola di S. Maria della Vita, il palazzo del Podestà e quello di Re Enzo, il fontano del Nettuno, palazzo D'Accursio, il palazzo dei Notai.

Questo è il preciso intendimento che sta alla base dell'operazione: la qualificazione del centro storico in tutti i suoi termini più validi e attuali dal punto di vista culturale, turistico, commerciale. La sottrazione del nucleo più pregevole del centro alla stretta ormai paralizzante del traffico automobilistico e la sua restituzione «al libero ritrovarsi dei cittadini» è dunque un primo passo — certo il più impegnativo — difficile e coraggioso — su una strada che avrà anche delle tappe ulteriori. Basterà ricordare a questo proposito e solo come esempio che quando il Consiglio comunale nel luglio scorso approvò il progetto di larghissima maggioranza deliberò la costituzione immediata di un gruppo consultivo di lavoro (gli «ad hoc») integrato dalla partecipazione di rappresentanti dell'ente turistico delle amministrazioni del Comune e del Teatro Stabile del centro storico, e di altri organismi cittadini e iniziative idonee alla valorizzazione culturale e spettacolare di piazza Maggiore.

L'istituzione dell'isola pedonale insomma non è solo e non tanto un provvedimento di razionalizzazione del traffico quanto una misura che ha adottato nella prospettiva di una valorizzazione più incisiva del centro cittadino di cui.

Principali che si adottano nella situazione odierna. Ma è ben chiaro che i rimedi più efficaci contro la minacciata paralisi della circolazione nel centro storico oltre al ruolo più vasto che può assumere il mezzo di trasporto pubblico, consistono da un lato in un decentramento di attività che costituiscono poli di attrazione del traffico entro le mura cittadine e dall'altro la creazione di una rete stradale che rompa l'assetto radiocentrico della città.

La creazione del nuovo centro direzionale già iniziata sulla area della fiera estera all'agglomerato urbano contribuisce sensibilmente al decentramento di funzioni attualmente assolate dal centro storico. I primi impianti che vedranno la luce sono quelli del palazzo dei congressi e della cultura al palazzo degli affari e la sede di tutti gli uffici finanziari dello Stato.

Percorsi guidati

I provvedimenti assunti per favorire l'aggiornamento del centro cittadino e lo scorporamento attorno all'area liberata da ogni sorta di traffico consistono nell'incanalamento della circolazione su percorsi guidati dai sensi unici e più importanti dei quali figurano le due radiali di Via Ugo Bossi e via Indipendenza che sono tra le arterie centrali più densamente trafficate. Sull'una e sull'altra sono previste corsie riservate controcorrente per i mezzi pubblici della viabilità tra sporti municipali. I cittadini saranno obbligati in ogni città di un certo dimensionamento di offrire un servizio pubblico di trasporto che sia possibilmente «complessivo» come dicono i termini con il mezzo più adatto al quale ogni giorno di più si rivela invalido in ampie zone della città e soddisfa la necessità di muoversi con rapidità e sicurezza.

Le corsie riservate agli autobus nelle due radiali strategiche del centro dovrebbero finalmente consentire un aumento della velocità commerciale con una conseguente intensificazione delle corse e una diminuzione dei tempi di attesa alle fermate. L'UAMI ha inoltre approntato sei percorsi nuovi che dovrebbero essere così concettuali ad invogliare la gente a servirsi dell'autobus invece che del mezzo individuale. Per i fluidità del traffico nel centro le aspettative sono abbastanza ottimistiche da lunedì incominceranno a vedere che cosa succederà nella pratica. Un grosso problema naturalmente rimane quello dei parcheggi e delle soste nell'area circoscrizionale. A questo proposito il gruppo di lavoro del Consiglio comunale studierà anche le possibilità di istituire un divieto generale di sosta (soli o parziali) in parcheggi attrezzati nelle ore di punta mattutine e meridiane allo scopo di sciogliere i «pendolari».

Per coloro che invece non possono fare a meno di entrare nel centro e di parcheggiare l'automobile per un tempo determinato non è che di aumentare il numero di parcheggi sotterranei a 150. A questo proposito il gruppo di lavoro ricerca la possibilità di co-finanziare la costruzione di questi nuovi parcheggi con i contributi comunali e provinciali o di impiegare società già esistenti. Questi sono i provvedimenti

AL CONGRESSO DI FRANCOFORTE, PRESENTE RUDI DUTSCHKE

LA SCELTA DEGLI STUDENTI TEDESCHI

La crisi cecoslovacca polarizza oggi l'interesse politico dei giovani della SDS i quali dovranno anche discutere la loro collocazione nello schieramento ant imperialista internazionale

Dal nostro corrispondente
BERLINO settembre. Rudi Dutschke ha fatto la sua apparizione ufficiale a pochi giorni dal rientro in Germania dopo la degenza e l'ancor più lunga convalescenza dovuta al gravissimo attentato subito in aprile al congresso della Lega degli studenti socialisti in cui si è aperto a Francoforte presidente Karl D. Wolf. Il presidente del SDS ha tenuto la relazione introduttiva in cui ha parlato di parlare del problema cecoslovacco e dei suoi riflessi all'interno dell'organizzazione studentesca affrontando però largamente le prospettive della battaglia per la democrazia in Germania assieme al futuro della Lega stessa. Secondo Wolf la SDS non è riuscita a continuare il suo sviluppo in modo permanente e organizzato dopo la «marcia stellata» a Bonn dell'11 maggio scorso contro le leggi di emergenza. Non per il movimento anti Sprin per il monopolista della stam-

pa tedesca e stato sviluppato in senso unitario con la partecipazione di studenti e lavoratori. Interessante la parte dedicata alla montante opposizione dei soldati delle forze armate tedesche occidentali alla tendenza di utilizzare l'evento per la soluzione dei problemi interni del paese. Wolf ha detto che sempre più ampia è la richiesta dei soldati per un appoggio al SDS contro la tendenza a univocità tra la Bundeswehr nella situazione politica. Il presidente del SDS ha tralasciato di occuparsi del problema cecoslovacco anche se questo tema è ampiamente presente e oggetto di scontri fra diverse concezioni. Il primo manifesto che ha fatto seguito immediatamente all'occupazione militare della Cecoslovacchia da parte dei cinque paesi del Patto di Varsavia era di quelle posizioni quasi «sommarie». In esso non si assumevano posizioni di rottura o di condanna globale. Si diceva ad

esempio che le riforme tentate in Cecoslovacchia non significavano «ritorno a forme bohemie ma che tutti i tentativi di sperimentare forme nuove per una via socialista innovatrice erano state soffocate dall'intervento armato e che le truppe si erano impadronite e bloccato sul nascere lo sforzo di liberare il socialismo in Cecoslovacchia dagli intralci del militarismo». La dicitale all'avanzare sovietico. Da qui deriva un discorso sui problemi dell'autonomia dei movimenti socialisti e ant imperialisti che si sviluppano con interessi comuni a quelli dei partiti comunisti. C'è sempre un altro degli esponenti del SDS di Berlino a cui si riferisce con un commento contro l'uso della forza. Una posizione quasi d'isolamento di discussione del problema cecoslovacco e non di chiusura.

Ci sono voci preoccupate naturalmente per la situazione della sinistra in Europa. Ha detto il professor Mehlert che la sinistra è sormontata da ostacolo così come esistono tendenze alla rottura per la quale dobbiamo esprimere i tentativi di Wolfgang I. Ueber uno degli esponenti più in vista sul piano nazionale del SDS insieme a Rudi Dutschke e ha affermato il giorno dell'incontro che «stanotte è scattato per sempre in modo definitivo l'apparenza di un diritto dell'URSS perché si legge il movimento socialista mondiale all'avanzare sovietico». Da qui deriva un discorso sui problemi dell'autonomia dei movimenti socialisti e ant imperialisti che si sviluppano con interessi comuni a quelli dei partiti comunisti.

Un altro dirigente del SDS P. Stohmann afferma che è necessario «non condannare astrattamente l'URSS ma che deve di qualità e il carattere dell'evoluzione in Cecoslovacchia e quali le tendenze da appoggiare e quali no» su un tema da un'indagine delle forze comuniste che hanno alla base il mal essere economico derivante dall'abbandonamento dei corsi di sviluppo industriale fra l'80 e il 65. Accanto a queste tendenze ad un esame dialettico delle cause dell'intervento militare e la frazione che quest'ultima tenacemente non altrettanto dialetticamente l'occupazione militare. La battaglia al congresso di Francoforte è impostata da una parte tra la condanna e la difesa della soluzione militare ma sarà anche fra le posizioni delle diverse frazioni del SDS che devono discutere intorno alla loro collocazione autonoma nello schieramento ant imperialista internazionale.

Solidarietà con il popolo dell'Iran

La tragica situazione di fame e di morte che si è creata in Iran da un mese e mezzo dopo l'ultimo tentativo che ha costato 20.000 morti, 100.000 feriti e 400.000 malati e stolti, l'ennesimo del mondo, degli studenti irani in lotta che in un appello alla solidarietà internazionale in luce il responsabile degli organismi ufficiali.

Le proteste in tutto il mondo in favore del telexo che gli organi di informazione si affrettano a mandare in giro — dice il rapporto — sono in realtà un'eco di un fenomeno che si sta svolgendo in Iran e che ha già fatto 100.000 morti e 100.000 feriti e 400.000 malati e stolti.

Un'altra situazione di fame e di morte che si è creata in Iran da un mese e mezzo dopo l'ultimo tentativo che ha costato 20.000 morti, 100.000 feriti e 400.000 malati e stolti, l'ennesimo del mondo, degli studenti irani in lotta che in un appello alla solidarietà internazionale in luce il responsabile degli organismi ufficiali.

Premesse eccellenti

L'istituzione dell'isola pedonale e punto nodale di una razionalizzazione del centro storico bolognese è dunque colto dall'intera popolazione. Da lunedì a Bologna si accenderanno il numero di abitanti del centro e le premesse per il successo di questa innovazione sono eccellenti poiché l'operazione non è stata condotta in punto da un gruppo di esperti che sulle proprie «sue idee» ma è stata discussa dall'intera popolazione di un anno di consigli di quartiere e dagli ordini professionali di architettura e di edilizia e vengono economiche prima di essere di fatto, mentre è variata dal Consiglio comunale.

Luciano Vandelli

Adolfo Scalpelli

La proposta di legge del governo sulla finanza locale

Benzina: anche dopo il '70 sarà mantenuto l'aumento

L'addizionale fu varata temporaneamente nel 1966 per finanziare l'assistenza agli alluvionati. I Comuni saranno partecipi della tassa erariale, ma il governo ha voluto rendere definitivo l'aumento del prezzo — Una dichiarazione di Modica sull'insufficienza del provvedimento

Il Consiglio dei ministri nella riunione di giovedì scorso ha approvato un disegno di legge sulla finanza locale. Il testo non è stato finora reso noto ma secondo le dichiarazioni rilasciate in questi giorni dal ministro Ferrari Aggradi — si tratta di una serie di misure piazze che ricalcano la proposta presentata al Parlamento dal governo Moro nella passata legislatura. Il ministro ha sostenuto e peraltro si è tenuto conto di alcune obiezioni formulate durante il dibattito alla Camera e della futura riforma fiscale. La innovazione che ha spicco è la proposta di un aumento del 70 per cento del prezzo della benzina. Il provvedimento — ha detto Ferrari Aggradi — mira a garantire ai Comuni e alle Province maggiori mezzi finanziari e maggiori entrate tributarie mediante le seguenti iniziative: a) facilitazioni varie per il ricorso al mercato finanziario

condizioni di maggiore sicurezza mediante la riattivazione di sezioni di credito comunale e provinciale presso le casse di deposito e prestiti in messa in funzione di una sezione di credito a breve termine e la concessione di nuove agevolazioni e garanzie. b) aumento ai Comuni di una soluzione degli interi in porti relativi alle integrazioni di bilancio per minori incassi conseguiti dal bolzone. Le imposte sulla casa sul vino. c) maggiore partecipazione dei Comuni e delle Province al gettito dell'IGT e ripartizione di tale gettito con enti e comuni che tengono conto delle particolari esigenze del zone più povere. d) razionalizzazione dei criteri in atto per l'impiego delle imposte di consumo. L'assegnazione ai Comuni del gettito dell'IGT addizionale IGI sulla birra. e) maggiore partecipazione delle Province al provento della tassa di circolazione sui tomobilistica con un aumento della quota a loro favore. f) partecipazione del comune al gettito della imposta erariale sulla benzina mediante la destinazione di loro bilancio di 10 lire al litro a partire dal 1° gennaio 1971 data in cui viene a cadere il termine fissato per l'impegno per un eccezionale di tale quota di imposta. Quindi il prezzo della benzina non verrà ulteriormente aumentato ma si chiede ai contribuenti di rinviare ad una futura diminuzione. Le misure preannunciate dal ministro delle finanze Ferrari Aggradi sono state così commentate dal compagno Modica responsabile di sezione enti locali del Comitato centrale del PCI. «Un giudizio preciso sul disegno di legge governativa in materia di finanza locale si potrà dare soltanto quando sarà integralmente noto il testo. Sulla base delle dichiarazioni rese alla stampa dal ministro delle Finanze si può comprendere che nella sostanza non ci si è discostati di molto pur migliorando in certi punti dal precedente progetto Preti Colombo che in contra i generali oppositori delle amministrazioni locali nonché di vasti settori dell'opinione pubblica e di numerose forze politiche. «Le facilitazioni per il ricorso al mercato finanziario pur necessarie restano nel quadro del sistema di indifferenza degli enti locali nei confronti della spesa pubblica. Sembra inoltre che si sia rinunciato alla parte più grave del progetto Preti Colombo e cioè alla possibilità di ulteriori vessazioni contro i contribuenti. Le sezioni di credito comunale e provinciale sono state accetate alcune fontali richieste finanziarie giustificate dal precedente progetto come la maggiore partecipazione al gettito dell'IGT a provento della tassa di circolazione automobilistica. Il rimborso delle perdite subite dagli enti locali per la soppressione di alcune imposte deliberate in passato dallo Stato. «Sembra anche che si sia rinunciato al ventilato aumento di alcune imposte di consumo ma aumento assolutamente antipopolare e non richiesto dagli enti locali anche se resta da chiarire quale sia il significato della proposta di razionalizzazione e in che modo essa si concili con gli autonomi poteri locali. «La misura finanziaria più significativa è quella relativa alla imposta sulla benzina. E' vero come afferma il ministro Ferrari Aggradi che questa è un'innovazione fondamentale ma ciò che gli enti locali hanno sempre richiesto è un trasferimento di una quota delle attuali entrate statali non un aumento del tributo. Al contrario il governo intende gravare sui consumatori prorogando oltre il 1° gennaio '71 l'aumento di dieci lire imposto nel 1966 dopo le alluvioni. «Si tratta poi di vedere se nelle modalità per erogare da parte dello Stato — che contatta a risarcimento — queste entrate agli enti locali non ranno reintrodotti controlli burocratici lesivi delle autonomie e criteri discriminatori. Ma soprattutto si deve avere che l'apporto di queste nuove entrate per i bilanci degli enti locali si verificherebbe soltanto a partire dal 1971 mentre è noto che il disavanzo è già oggi colossale e cresce ogni anno in misura ingente. «Ben altro valore avrebbe la proposta governativa se si trattasse di un trasferimento immediato di una aliquota della imposta agli enti locali. «Nel complesso il provvedimento finanziario appare del tutto insufficiente rispetto all'effettivo fabbisogno necessario per fronteggiare in attesa di una riforma la grave situazione attuale. Fabbisogno che può esorbitare intorno ai 700 miliardi all'anno secondo le proposte avanzate dalle associazioni rappresentative dei Comuni e delle Province e secondo gli orientamenti emersi nelle indagini compiute lo scorso anno dalla Commissione Interministeriale della Camera dei deputati. Nel senso di soddisfare questo fabbisogno non verranno le proposte dei parlamentari comunisti».



MIGLIAIA DI OPERAI IN SCIOPERO

Mentre i sindacati discutono l'impostazione di vertenze nazionali in campi decisivi del rapporto di lavoro la lotta ricalcola si sviluppa con vigore. Dopo la «Pirelli Livorno» e la «Pirelli di Sestri» ha scioperato ieri per il terzo giorno la «Pirelli Lineoleum di Cinis», nel Comasco dove novecento lavoratori hanno posto la direzione alle strette sulla vertenza — vecchi di due anni — per cottimi, incentivi e aumento del premio di produzione. Anche i 2500 lavoratori della Unione Manifatture di Milano, per l'instaurazione del contratto della SCAC di Porto Marghera, azienda di manifattura in cemento, si è scioperato ieri contro la paga di fame (55 mila lire al mese) la lotta è in corso da un mese. Si è scioperato ieri anche nel gruppo Calcastruzzi, che ha stabilimenti nel Veneto, in Emilia e Puglia, per rivedere qualifiche ed orario di lavoro. In lotta anche i 600 operai della «Hutchinson Gomma», di Lainate (nella foto un momento dell'assemblea davanti alla fabbrica) in tutte queste fabbriche sono previsti nuovi scioperi nella settimana entrante.

Convegno a Bologna dei dipendenti degli autogrill

Lunedì prossimo avrà luogo a Bologna nella sede della FISA SCAT CISL provinciale un convegno nazionale unitario degli attivisti delle aziende Autogrill e dei dirigenti sindacali provinciali delle zone e località interessate allo scopo di esaminare le diverse situazioni in merito alla vertenza aziendale a carattere nazionale degli Autogrill Pavese, Modica e Alemagna. Il convegno si propone in particolare di discutere un progetto di classificazione dei 24 titoli i lavoratori degli Autogrill I a prossima trattativa con la controparte è prevista infatti per sabato 21 settembre a Roma.

Impianto di dissalazione promosso dall'ENI in Sicilia

PALERMO 13. Una società mista ENI-Rasione Italcementi Franco Tosi costruirà a Gela un impianto di dissalazione per rifornire di acqua le utenze della zona. L'impianto, che è in fase di progettazione presso la SNAM, dovrebbe consentire la dissalazione di tremila metri cubi d'acqua al giorno. La zona industriale di Gela dovrebbe essere la destinataria principale delle nuove disponibilità idriche che andrebbero ad aggiungersi a quella del bacino costituito dalla diga di Ragoleto.

Maturità da lunedì gli esami di riparazione

I candidati rinviati alla seconda sessione degli esami di maturità e di abilitazione e quanti affrontano direttamente per la prima volta le prove inizieranno lunedì alle 8.30 con il tema di italiano le prove scritte degli esami di licenza. Per la maturità classica il calendario prevede il 17 settembre latino-italiano, 18 settembre matematica, 19 settembre lingua straniera, 20 settembre di segno Abilitazione magistrale, 17 settembre latino-italiano, 18 settembre matematica.

CGIL, CISL, UIL

Taranto: deciso lo sciopero generale per le pensioni

Fermi ieri i braccianti di Messina. Taranto 13. CGIL, CISL e UIL di Taranto hanno concordato un'azione unitaria che si concretizzerà con uno sciopero provinciale di 24 ore, tesa a sollecitare l'attuazione immediata di un'effettiva riforma delle pensioni che affronti decisamente il problema dei trattamenti di inasprimento e della gestione dei fondi previdenziali. I tre sindacati nel corso di una riunione unitaria hanno rilevato la posizione negativa del governo che ancora non ha risposto alla richiesta avanzata il 17 luglio e sollecitata il 8 settembre dalla segreteria confederale della CGIL, CISL e UIL a promuovere un incontro con il governo per affrontare la riforma del pensionamento.

Il 25 e 26 settembre Fermi per 48 ore i postelegrafonici

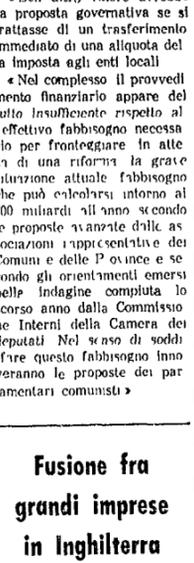
Protesta dei sindacati della scuola e della Difesa - Decisioni CGIL, CISL e UIL. I postelegrafonici attivi hanno deciso di scioperare nei giorni 25 e 26 settembre. I sindacati CGIL, CISL e UIL aderenti alla CGIL (Federazione PT) e alla UIL (UIP, UIC, UIC, UIC) e alla CGIL (SIP, SUI, UAI, SIF, SIF) dopo un ampio esame del andamento della trattativa che si sta svolgendo hanno deciso di non accettare un compromesso che non garantisca la soddisfazione delle richieste dei tre sindacati. I sindacati hanno deciso di non accettare un compromesso che non garantisca la soddisfazione delle richieste dei tre sindacati. I sindacati hanno deciso di non accettare un compromesso che non garantisca la soddisfazione delle richieste dei tre sindacati.

Fusione fra grandi imprese in Inghilterra

LONDRA 13. Il governo ha autorizzato la più grande fusione delle società industriali inglesi fra la General Electric Corporation e la English Electric. La società che ne risulta esisterà su un miliardo di sterline di procliti di lavoro (oltre 1400 miliardi di lire) si parla ora di fusione per un altro gruppo di aziende del settore elettrico (Plessey Hawker Siddeley) e costituirà un altro gigante di dimensioni internazionali. Il governo si è detto favorevole alle fusioni in cui vede uno strumento di razionalizzazione delle aziende che l'Inghilterra deve assumere in tale campo quasi non si parla i sindacati prevedono un'ondata di licenziamenti tecnologici.

Dal nostro inviato

BARI 13. La Fiera del Levante cresce, quindi l'economia del Mezzogiorno è cresciuta con questo giorno è cresciuta con questo fatto: slogan i «governativi» cercano di coprire fatti e misfatti della Cassa del Mezzogiorno e della politica che un persona. E qui secondo una regola antica esser governativi è un obbligo per quanti abbiano un ruolo nell'amministrazione e nelle imprese economiche perché è il governo



NAVI ANCORA FERME

Continua compatto lo sciopero articolato dei marinai della FINMARE. Il transatlantico del Lloyd Triestino «Guglielmo Marconi» di 27.905 tonnellate, che doveva partire ieri sera per l'Italia con 1.400 passeggeri, è rimasto immobilizzato a Durban (Australia). L'equipaggio di 442 uomini è in sciopero in seguito alla rottura delle trattative fra l'Armamento di Stato e i sindacati dei marinai per il rinnovo del contratto di lavoro. L'equipaggio del transatlantico «Marconi» (nella foto) aveva anche effettuato uno sciopero di 48 ore nel precedente scalo di Melbourne, pure in Australia. Sempre ieri si sono fermate numerose altre navi i marinai si battono per il diritto al riposo e alla contrattazione degli organici e del servizio per la gestione democratica del collocamento e per l'aumento dell'indennità ai lavoratori sbarcati.

Dietro la crescita della Fiera del Levante rimane il sottosviluppo

La grande industria non offre soluzioni per il Mezzogiorno

IRI, ENI o EFIM, Montedison o FIAT, la musica è sempre la stessa: si lucrano gli incentivi statali in iniziative incapaci di rompere il cerchio dell'arretratezza - Alla radice di tutti i mali il sistema della Cassa, che tuttavia non viene apertamente denunciato da forze democratiche impigliate nel giuoco del sottogoverno

che dà o toglie favori secondo come giudica Unica appare recente eccezione il rilievo dato alla persona dell'ingegner Aldo Moro (la FIAT ha trattato con Moro prima di decidersi a investire Moro che telegrafava ai dirigenti della Fiera ecc.) retaggio di un nobilito che continua a far politica o forse — speranza di un prossimo ritorno del grigio personaggio pugliese alla testa di un nuovo centro sinistra. La Fiera del Levante cresce a dispetto delle gravi carenze

distorsioni che caratterizza la situazione attuale del Mezzogiorno d'Italia. Cresce perché si rafforza la pressione da parte delle grandi imprese e della Nord Italia alla ricerca di acquirenti fra i 20 milioni di cittadini meridionali ritenuti a torto o a ragione «ancora poco acquisiti alla civiltà dei consumi». Cresce con la difficoltà delle industrie stesse del Mezzogiorno a vendere i propri prodotti. Se c'è qualcosa di nuovo è questa ricerca disperata del compratore. La cassa che si sviluppa attorno al limitato potere d'acquisto delle popolazioni meridionali — fatto esterno ma rilevante — attorno alla vera e propria fame di prodotti tecnici da parte arretrati della area mediterranea.

Nessuno può preoccuparsi dell'inevitabile difficoltà dei compratori. La musica anche qui è la stessa: la cassa che si sviluppa attorno al limitato potere d'acquisto delle popolazioni meridionali — fatto esterno ma rilevante — attorno alla vera e propria fame di prodotti tecnici da parte arretrati della area mediterranea. Nessuno può preoccuparsi dell'inevitabile difficoltà dei compratori. La musica anche qui è la stessa: la cassa che si sviluppa attorno al limitato potere d'acquisto delle popolazioni meridionali — fatto esterno ma rilevante — attorno alla vera e propria fame di prodotti tecnici da parte arretrati della area mediterranea.

Convocato per il 19

Direttivo CGIL sulle lotte e le relazioni internazionali. Giovedì 19 e venerdì 20 si riunirà a Roma, nella sede centrale, il Comitato direttivo della CGIL. Nel corso della riunione verranno esaminati le iniziative della CGIL per lo sviluppo del movimento rivendicativo unitario (sarà relatore il segretario confederale Rinaldo Ossola) e le questioni relative ai rapporti internazionali della CGIL. La riunione avrà inizio alle ore 16,30.

ottenere canali navigabili e quanti altri gli occorre per seruire. La FIAT addirittura ha clamorosamente lanciato in Fiera la notizia che in materia in Puglia 35 miliardi in sucursali e in un'impresa meccanica qualunque ha fatto o vorrebbe fare l'annuncio era già stato dato anche nella Fiera dell'anno scorso ma l'ingegno non aveva ancora letto il capitolo finale nel quale è detto che anche in futuro la FIAT investirà solo se gli sarà garantito terreno acqua elettricità e metano. Anche se la Cassa non ha fatto nulla per lo Stato Agnelli non c'è dubbio che sa fare anche con la Cassa.

per questo forse che il presidente della FIAT non ha battuto ciglio quando ha sentito il presidente della Fiera Trippioni rivendicare un ruolo ai Comitati regionali della programmazione. Quale ruolo precisamente non si è capito ma non abbiamo pensato all'11 per lo sviluppo agricolo che la Regione dovrebbe di rigere e potenziare alla società finanziaria regionale alle imprese che la Regione potrebbe promuovere per andare oltre la «logica d'impresa» e tentare un cambiamento dei meccanismi di sviluppo spesso da avvicinarsi agli interessi della popolazione. Non certo alla sola creazione di burocrazie e indifferi uffici studi come sembra augurarsi qualche vedova del Programma zione tipo centro sinistra. Ma se appena si tenta di far partire e dal basso un ciclo di sviluppo economico se appena si apre una procedura democratica tutto l'edifico vacilla. Il timone Cassa incatenato sui piloni di sviluppo mostra il suo vero volto di nemico da battere poiché esclude in partenza dai terzi del Mezzogiorno da ogni possibilità di trasformazione. Non è metafora che che le autostrade IRI rischiano di attraversare vaste zone di deserto in luoghi dove la vita umana ha una storia intere se non prospettive e che non si possono ignorare senza condannare altri milioni di persone all'irrazionalità.

Renzo Stefanelli

In seguito a una interrogazione del PCI

Lunedì al Consiglio del problema dell'aumento degli affitti

Stasera comizio di Terracini alle Panche



Questa sera, nel giardino del circolo ricreativo «Il Campino» — via G. Caccini — il compagno sen Umberto Terracini, membro della Direzione del PCI, terrà un pubblico comizio per illustrare la situazione politica nazionale ed internazionale.

Nella foto il compagno Terracini

All'esame anche le interpellanze presentate dal gruppo comunista sulla grave situazione degli spastici e sulla «direttissima» Firenze-Roma. Tra le delibere vi è quella riguardante le dimissioni del sovrintendente del Teatro Comunale Remigio Paone

Lunedì alle 17.30 si riunirà il Consiglio comunale di Firenze. In ordine d'importanza si discuterà la proposta di legge per la costituzione della giunta di centro sinistra (le altre sono decise) tra le quali spiccano quelle per il decentramento amministrativo, l'aumento del canone d'affitto per gli stabili di proprietà comunale alla «direttissima» Firenze-Roma e alla grave situazione degli spastici di cui tutta la stampa si è occupata in questi giorni a cominciare dal nostro giornale.

Sul grave problema riguardante l'aumento del canone d'affitto (da 11 mila lire al mese sono stati portati a 30 e 10 mila lire) che colpisce migliaia di cittadini molti dei quali pensionati si attende da parte dell'amministrazione comunale non solo un «chiarimento» (come è stato richiesto anche dal consigliere di Poggiali) ma una revisione di questo grave provvedimento con il quale il comune

viene a porci allo stesso modo di problemi culturali e privati (colpo ad un'azienda o a una famiglia a basso reddito) ma tanti per lo più in vecchi appartamenti. Su questo grave problema hanno presentato una interpellanza a consiglio i comunisti Ottavio Ariani e Milla Piccoli.

Altra questione di particolare importanza che investe la politica culturale della città è del comune (anche su questo primo l'amministrazione di centro sinistra si è di stenti) per il suo colpevole immobilismo e quella riguardante lo stato attuale di beni artistici e storici cittadini (biblioteche, archivi, musei, gallerie) colpiti dall'inazione del 1° novembre 1966 a questo riguardo i compagni Ottavio Ariani e Milla Piccoli hanno presentato una interpellanza con la quale si chiede di conoscere quali iniziative siano state prese per la tutela del patrimonio artistico storico e culturale in generale e per chiedere la creazione di

una commissione costata per i problemi culturali e privati (ma si sta parlando di un comitato di lavoro) e di un comitato di lavoro per i problemi culturali e privati.

Altra interpellanza è stata presentata riguardante la «direttissima» Firenze-Roma su cui chiede al sindaco se è stato messo al corrente del nuovo progetto (che in un primo tempo era stato predisposto da gruppi privati) se esso coincide con le previsioni del P.R.G. e con gli interessi generali della città non sarebbe la prima volta infatti che l'Amministrazione e gli organi di appressamento della città via Firenze per via dell'Obiettivo per il ponte sul torrente Isernelle per la nuova strada di P.R. da via del Sansovino al raccordo autostradale per la strada del Vol 1190 popolare delle Torri Gattola. Seguono poi le delibere riguardanti la nomina di rappresentanti nei consigli di amministrazione di vari enti ed istituti pubblici e quella concernente le dimissioni di Remigio Paone da sovrintendente del Teatro comunale dimissioni che sono il segno del fallimento della politica condotta di fatto che hanno puntato il teatro la cui attività è stata modulata sui canoni del pressapochismo culturale.

L'ordine del giorno della votazione prevede poi l'esame di una serie di delibere alcune delle quali riguardano la richiesta di contributi statali sulla legge n. 181 per la realizzazione degli vicoli per il ponte Giovanni da Verrazzo in una delle vie della città (Pietre per la nuova strada che unisce via Peretti Riccioli e via Tommaseo per via dell'Obiettivo per il ponte sul torrente Isernelle per la nuova strada di P.R. da via del Sansovino al raccordo autostradale per la strada del Vol 1190 popolare delle Torri Gattola. Seguono poi le delibere riguardanti la nomina di rappresentanti nei consigli di amministrazione di vari enti ed istituti pubblici e quella concernente le dimissioni di Remigio Paone da sovrintendente del Teatro comunale dimissioni che sono il segno del fallimento della politica condotta di fatto che hanno puntato il teatro la cui attività è stata modulata sui canoni del pressapochismo culturale.

L'ordine del giorno non prevede una comunicazione da parte del sindaco se ne deve dedurre perciò che anche stavolta nonostante le legittime richieste dell'opposizione comunista il sindaco non si degnò di presentare al consiglio il programma strategico che la giunta intendeva portare a realizzazione. Nel corso di una conferenza stampa il sindaco ed i vicesindaci accennarono ad un espediente accennarono a tutto fil di nessuna indicazione sulle direttive di marcia della giunta è stata fornita al consiglio con il quale pure si dice di voler instaurare un «nuovo e corretto rapporto».

Questo problema che investe il metodo di costume e le linee politiche della «regime alla» amministrazione fu sollevato con una lettera indirizzata al sindaco dal compagno Luciano Ariani capo gruppo del PCI. A questa lettera il sindaco non ha risposto (ed è passata pu di una settimana) ha replicato in vce con tono acido e con argomenti falsi prelevati dalla più banale propaganda di cui non meritano neanche una risposta. Il foglio elenico di fine del 1° trimestre d'Italia (L'Unità) e in questo modo nascondendosi dietro le scuse che il sindaco intende «dialogare» con il consiglio?

Sul grave problema della scuola materna (per le questioni del settore è prevista la prossima seduta del consiglio) il compagno on. professor Marino Ricci ha interpellato il sindaco la seguente interrogazione: «Sotto scritto interrogazione se e in che modo la giunta intende avviare la nuova materna prevista nella ormai prossima stesura del bilancio di previsione per il 1969 di quanto disposto dalla legge sulla scuola materna del 9 marzo 1968 e più in particolare dell'articolo 23 che suona: «Le spese degli enti pubblici territoriali per la situazione ed il miglioramento delle scuole materne di cui sono gestite sono obbligatorie».

L'interrogazione fa presente lo stato di grave insufficienza delle istituzioni scolastiche in rapporto al fabbisogno e chiede che sollecitamente la giunta elabori e presenti al consiglio un piano di intervento nel settore.

Le conseguenze di una politica fallimentare

Caos alle poste per il blocco della spesa pubblica

La posizione dei lavoratori illustrata in una conferenza stampa dai sindacati CGIL, CISL e UIL



In un lussuoso albergo del centro

Ricco turista americano derubato di gioielli per dodici milioni

Giornata nera quella di ieri per i turisti americani: i ladri li hanno presi di mira. Il colpo più grosso è stato compiuto in un lussuoso albergo del centro. Un ricco turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Il furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti. Il turista americano è stato derubato di un cofanetto di gioielli per un valore di dodici milioni di lire italiane. L'ingente furto è avvenuto in una delle stanze dell'Hotel Villa Medici in via del Pratino occupata da Moleoni Hecht di 73 anni cittadino degli Stati Uniti.

Una testimonianza diretta dell'instabilità e del caos che regna nel settore postale italiano è venuta da una conferenza stampa convocata dai sindacati di categoria e tenutasi alla CGIL alla presenza di un numero di giornalisti e di funzionari di partito. La conferenza stampa è stata estremamente negativa sui dipendenti sottoposti ad un trattamento invidiabile e nel frattempo sull'attività e sul ritardo nel solotto della corrispondenza.

La conferenza stampa — tenuta dai dirigenti del settore postale della CGIL — ha messo in evidenza la situazione di estremo disagio in cui si trova il personale postale e ha sottolineato la mancanza di personale (si considera che a

Firenze mancano 200 unità lavorative) e per ovviare a questa situazione si sono addattati all'impiego di un moderno mezzo tecnologico. Una politica di carattere sociale di questo servizio postale è il massimo. La gestione dei servizi di pubblica utilità. Il primo grado dell'impiego postale si è affermato in una conferenza stampa e sempre sotto quello di accelerare il servizio e di rendere il più rapido possibile la corrispondenza e servendosi dei mezzi più veloci: oggi purtroppo per diversi fattori questo non avviene ed il carattere di servizio di pubblica utilità è stato compromesso. La politica di carattere sociale di questo servizio postale è il massimo. La gestione dei servizi di pubblica utilità. Il primo grado dell'impiego postale si è affermato in una conferenza stampa e sempre sotto quello di accelerare il servizio e di rendere il più rapido possibile la corrispondenza e servendosi dei mezzi più veloci: oggi purtroppo per diversi fattori questo non avviene ed il carattere di servizio di pubblica utilità è stato compromesso.

In un documento delle tre organizzazioni sindacali si è lamentato l'atteggiamento del ministero che in questi anni si è andato atteggiando nella pratica quasi a un'indifferenza nei confronti dei dipendenti e della collettività. Nel 1966 il blocco del personale fu bloccato per tutti gli statali (cominciò quindi il blocco dei postali) la spesa per le prestazioni di servizio ordinario senza tener conto che quest'anno il servizio postale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo.

Non solo ma questi stanziamenti decisi in maniera imitativa non tengono conto di fatti straordinari che determinano un maggior lavoro come è avvenuto nel periodo delle elezioni politiche (nel quale secondo i dati dell'ISTAT il traffico postale è aumentato di un buon 10%) e non considerano neppure l'incidenza dell'aumento del traffico che si registra ad esempio nel periodo pasquale.

Vi è da considerare inoltre che i servizi — esclusi quelli di pubblica utilità — hanno registrato un notevole incremento mentre le innovazioni tecnologiche e lo smollimento dei servizi allo stato attuale e delle cose è pressoché inesistente. Il fatto che questo blocco notevole di servizio nei dipartimenti (su quali spesso si scaricano ingiustamente il legittimo malcontento della utenza) e notevole disagio per quegli utenti a cui invece permangono i servizi di pubblica utilità è un fatto che ha un diretto ed il dovere di intervenire sui problemi di cui grande interesse collettivo.

Si richiedeva inoltre maggiori e più urgenti stanziamenti per i dipendenti poiché è provato che le decisioni unilaterali del ministro non rispondono affatto alle effettive esigenze del servizio postale. In attesa di una migliore e più giusta collaborazione ad un servizio sociale affrontando criteri nuovi e superando squilibri quali quelli derivanti da una politica la quale mentre impone il risparmio da parte del gestore non tiene conto dei problemi dei dipendenti e dei loro familiari.

Si richiedeva inoltre maggiori e più urgenti stanziamenti per i dipendenti poiché è provato che le decisioni unilaterali del ministro non rispondono affatto alle effettive esigenze del servizio postale. In attesa di una migliore e più giusta collaborazione ad un servizio sociale affrontando criteri nuovi e superando squilibri quali quelli derivanti da una politica la quale mentre impone il risparmio da parte del gestore non tiene conto dei problemi dei dipendenti e dei loro familiari.

Situazione insostenibile

Una battaglia quindi che ha lo scopo non soltanto di mettere questo indizio politico al primo piano ma anche di realizzare una nuova commissione di personale (con una spesa di 200 milioni) di cui il 50 per cento (100 milioni) è stato già stanziato. La battaglia quindi che ha lo scopo non soltanto di mettere questo indizio politico al primo piano ma anche di realizzare una nuova commissione di personale (con una spesa di 200 milioni) di cui il 50 per cento (100 milioni) è stato già stanziato.

Una situazione insostenibile se si considera che l'incremento di spesa per il servizio postale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo.

Una situazione insostenibile se si considera che l'incremento di spesa per il servizio postale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo.

Una situazione insostenibile se si considera che l'incremento di spesa per il servizio postale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo.

Una situazione insostenibile se si considera che l'incremento di spesa per il servizio postale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo.

Una situazione insostenibile se si considera che l'incremento di spesa per il servizio postale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo. Il blocco del personale è stato bloccato per un mese e mezzo.

Si sarebbe svolta giovedì

Riunione in questura per gli studenti?

Mentre il ministro dell'Interno Fieschi dichiara che sul piano di repressione dei molti studenti è stato avviato risulta che giovedì pomeriggio il questore di Firenze, De Robertis avrebbe convocato in riunione — definita segreta — i funzionari dei vari uffici della questura — amministrativa, giudiziaria, squadra mobile — oltre ai dirigenti dei commissariati di Empoli, Prato, Sesto Fiorentino e del circondario della città.

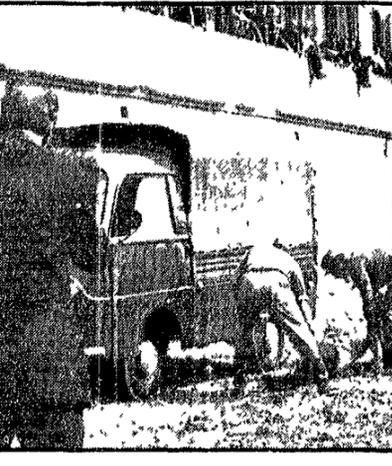
Ha un bel dire il ministro dell'Interno che «i contatti tra polizia e carabinieri sono un fatto assolutamente normale e che ci sono problemi di ripartizione di compiti analisti di situazioni e quindi non si può parlare di convulsi segreti».

Il problema che stiamo a questo di che cosa hanno parlato giovedì sera i funzionari fiorentini? Delle prossime feste natalizie? Lo scopo della riunione sciolta in tutta segretezza — nessun sottufficiale o agente ha potuto affacciarsi nella sala dove si svolgeva la riunione se non per portare delle bibite — è facilmente intuibile anche se appunto nessuno vorrà confermarlo gli studenti.

Il questore avrà in quell'occasione salutato anche il dottor Walter Tocchi che da poco di nuovo ha lasciato l'ufficio politico per raggiungere la sua nuova sede di Alessandria in qualità di questore e forse avrà parlato anche di ladri (lo speriamo visto che sono tanti). Non si conoscono tutti i funzionari se non per brevi precise ragioni. I questi sono da ricercarsi nel piano di repressione dei molti studenti, rivelato dal nostro giornale che prevede tra l'altro la costituzione di speciali formazioni munite di manganello e armi di nuovo tipo.

Ecco quale sarebbe stato il vero scopo della riunione: nel caso di un'operazione nei locali della questura fiorentina. D'chessa che questa riunione non sia seguita da un'altra da tenersi ai questori delle altre città della Toscana. Quanto al dottor Tocchi i fiorentini democratici non lo impallano lo zelo con il quale ha represso le manifestazioni degli operai e degli studenti di quanti manifestavano pacificamente per i propri diritti non fanno uno degli esecutori più fedeli della linea scabbiana.

lerì mattina Ritrovato il cadavere del suicida in Arno



Una squadra di vigili del fuoco ha ritrovato ieri mattina in Arno, fra il ponte S. Trinita ed il ponte allo Carrallo, il cadavere del giovane che l'altra notte si era gettato nel fiume. Il corpo del giovane — che è risultato essere quello del novantenne ventiduenne Basilio Salerno, abitante a Sesto Fiorentino in via Verdi 75 — è stato riconosciuto dai familiari che, malgrado il forte dolore, si sono portati sul greto dell'Arno. Il corpo del Salerno è stato quindi trasportato all'Istituto di Medicina legale per l'autopsia. Nella foto il corpo di Basilio Salerno sul greto dell'Arno subito dopo il recupero.

Provincia

Deciso un piano di lavori pubblici

Su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Lionello Storti la giunta provinciale ha approvato un piano di lavori pubblici per un importo di 25 milioni. Il piano di lavori pubblici è stato approvato dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Lionello Storti. Il piano di lavori pubblici è stato approvato dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Lionello Storti.

Grave pericolo per due ragazzi trovano mine sul greto della Sieve

Due ragazzi mentre giocavano sul greto della Sieve in via della Cassella venivano due mine anticarro. Fortunatamente le due ragazzi furono salvati e le mine furono disinnescate.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Arrestato ladro di gioielli

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Montuori di 25 anni residente a Scandicci in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Montuori era ricercato quale sospetto autore di alcuni furti in varie abitazioni.

Domani la premiazione del Mugello Resistenza

Sono invitate a sera con la premiazione del Mugello Resistenza. La premiazione del Mugello Resistenza sarà tenuta il giorno 15 settembre alle ore 21 nella sala del Palazzo Comunale. Sono invitate a sera con la premiazione del Mugello Resistenza. La premiazione del Mugello Resistenza sarà tenuta il giorno 15 settembre alle ore 21 nella sala del Palazzo Comunale.

Nuovo pesante attacco alla libertà d'espressione

La Procura di Roma sequestra

«Teorema» di Pasolini

Musiche di Stockhausen a Venezia

Gli «Hymnen» una cartolina illustrata

Dal nostro inviato

VENEZIA, 13. Dopo aver guidato l'avanguardia musicale nelle avventure più spericolate...

Il film di Pier Paolo Pasolini Teorema è stato sequestrato...

L'imputazione è di «oscenità» - La decisione presa in concomitanza con un duro giudizio della Commissione episcopale - Una dichiarazione del regista

Il film di Pier Paolo Pasolini Teorema è stato sequestrato...



PARIGI - Maurice Chevalier melo per scherzo la sua famosa paglietta sul capo di Mireille Mathieu...

In un documento votato da attori, autori, registi e musicisti

Dura protesta contro lo strapotere della RAI-TV

MILANO, 13. L'Assemblea degli attori, autori, registi, musicisti, operatori e lavoratori dello spettacolo...

Rai V preparatevi a...

Mille voci (TV 1° ore 21)

Diviso in due parti (la seconda andrà in onda sabato prossima), viene trasmesso...

Recital di Reggiani (TV 2° ore 21,15)

Es' di scena sul video, stesera, il grande attore francese Serge Reggiani...

Tony regista (TV 1° ore 22,05)

Non contate le candeline è un documentario sulla vecchiaia in Inghilterra...

Le stagioni (Radio 3° ore 20)

Nei concerti di slasera, diretto da Herbert Alpert...

programmi

TELEVISIONE 1°

- 10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO (per Bari e zone collegate)
18,00 LA TV DEI RAGAZZI. a) La facile scienza; L'aria; b) L'acceleratore
19,00 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,10 RACCONTI DI VIAGGIO. «Che fare se ci si perde nella giungla» (documentario)
19,50 TELEGIORNALE SPORT - CRONACHE ITALIANE - IL TEMPO IN ITALIA
20,30 TELEGIORNALE - Carosello
21,00 MILLE VOCI, con Alighiero Noschese (prima parte)
22,05 NON CONTATE LE CANDELINE. Inchiesta sulla vecchiaia in Inghilterra
23,00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 21,00 TELEGIORNALE - Intermezzo
21,15 RECITAL DI SERGE REGGIANI. Presenta Mascia Cantoni
21,50 LUISA SANFELICE. Prima puntata: con Giulio Basetti, Lydia Alfonsi, Elisa Cegani, Guido Alberti

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1709, 1710, 1711, 1712, 1713, 1714, 1715, 1716, 1717, 1718, 1719, 1720, 1721, 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1737, 1738, 1739, 1740, 1741, 1742, 1743, 1744, 1745, 1746, 1747, 1748, 1749, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776, 1777, 1778, 1779, 1780, 1781, 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948,

Per le posizioni assunte sulla Cecoslovacchia

LA STAMPA SOVIETICA POLEMIZZA CON CINA E JUGOSLAVIA

«Sovietskaja Rossia» chiede l'appoggio dei comunisti e progressisti al processo di normalizzazione — Le «Isvestia» contro l'attacco alla coesistenza pacifica — La «Komsomolskaia Pravda» lamenta che i cecoslovacchi favorevoli all'intervento sono colpiti da rappresaglie

Dalla nostra redazione

MOSCA 13

Con un articolo dal titolo «Guerra fredda in Europa» le «Isvestia» manifestando preoccupazione e allarme per i tentativi in atto da parte delle forze imperialiste di sfruttare i fatti cecoslovacchi per rilanciare la guerra fredda, si riferiscono alla validità e alla necessità della linea della coesistenza pacifica. In sintesi si legge: «La linea politica di coesistenza pacifica è una linea politica che non può essere concepita come una linea di retta a mettere gli uni contro gli altri. La politica di coesistenza pacifica è una linea politica che non può essere concepita come una linea di retta a mettere gli uni contro gli altri. La politica di coesistenza pacifica è una linea politica che non può essere concepita come una linea di retta a mettere gli uni contro gli altri...»

Un funzionario che ha permesso di entrare in un bagno per fare una doccia, è stato licenziato — racconta il giornale del Komsomol — mentre ancora oggi un passante che indica la strada a un reparto militare corre il rischio di essere malmenato. Il giornale scrive poi che «la paura diminuisce gradualmente e che una gran parte di importanza hanno ora gli incontri fra la popolazione e i soldati sovietici». «Stella Rossa» nota invece che i rapporti fra i reparti militari sovietici e quelli cecoslovacchi «diventano sempre migliori». Il quadro è dunque ancora confuso e contraddittorio.

Adriano Guerra

Si combatte ancora intorno alla grande città sudvietnamita

Una postazione Usa a Tay Ninh espugnata e distrutta dal FNL

Nuove devastazioni operate dai B 52 nella zona immediatamente a nord di Saigon - Le forze oltranziste fanno circolare voci di un prossimo colpo di stato nella capitale collaborazionista

Saigon 13

Si continua a combattere in una zona a nord di Saigon, a circa 70 chilometri a nord-ovest di Saigon. Procedono da un'ora i combattimenti. Dal centro-sud l'artiglieria del FNL ha centrato la «Hunter» di un'unità americana.

Ad Hanoi l'armata via ha annunciato che i combattimenti in questa zona sono stati distrutti 14 aerei ed altri 100 sono stati distrutti. In altre parole, la base di Tay Ninh sono stati distrutti 14 aerei ed altri 100 sono stati distrutti. In altre parole, la base di Tay Ninh sono stati distrutti 14 aerei ed altri 100 sono stati distrutti.

Altri 113 riservisti USA rifiutano di partire per il Vietnam

WASHINGTON 13. Altri 113 riservisti del sercito americano si sono rifiutati di recarsi in Vietnam del Sud per partecipare alla guerra. Essi hanno motivato il loro rifiuto con il fatto che il Congresso degli Stati Uniti non ha ufficialmente dichiarato la guerra al Vietnam.

La stampa sovietica polemizza con la Cina e la Jugoslavia. «Isvestia» contro l'attacco alla coesistenza pacifica.

Katuscev riceve l'ambasciatore della RDV

MOSCA 13. Il segretario del CC del PCUS Konstantin Katuscev ha ricevuto oggi l'ambasciatore della RDV nell'Unione Sovietica Nguyen Tho Tran su richiesta di quest'ultimo.

Belgrado

Preoccupazioni per le minacce imperialiste

«Falchi» americani, revanscisti tedeschi, avventurieri israeliani approfittano della crisi cecoslovacca per le loro manovre provocatorie. Interesse per l'Albania

Dal nostro corrispondente

BEGRADO 13

Attentive agli osservatori e dell'opinione pubblica jugoslava e dell'opinione pubblica jugoslava. L'interesse jugoslavo nei confronti dell'Albania è molto forte. In questi due paesi hanno confini in comune, perché in Jugoslavia risiede una forte minoranza albanese concentrata nella regione di Kosmet di circa un milione di persone. Che spara contro di guardia e con simpatia per la propria minoranza nazionale e alle proprie tradizioni. I comunisti oggi sono rivolti soprattutto a sottolineare i pericoli che corre il processo di normalizzazione cecoslovacca. La crisi cecoslovacca in pratica genera degli avvenimenti in Cecoslovacchia hanno come effetto quello di distogliere l'attenzione e in un certo modo la Jugoslavia o «il revisionismo jugoslavo» con il quale per tanto tempo avevano polemizzato nel passato. Anzi proprio radio di una nei giorni di maggior tensione si era spinta a dire che gli interessi jugoslavi negli affari cecoslovacchi e quindi in queste due nazioni.

Continuando sulla stampa jugoslava nei confronti di alcuni paesi che hanno più chiesto all'occupazione cecoslovacca. Il settimanale del sindacato di lavoro «Pravda» ha ricevuto il duro colpo in conseguenza degli avvenimenti cecoslovacchi. Si è aperto a Zagabria il 15. L'area industriale di Zagabria è la più grande manifestazione di questo genere che ha luogo in Jugoslavia. L'edizione di questo anno vede la partecipazione del primo ministro di 57 paesi appartenenti alla rete del MFPC dell'ITTA ed il Comcon e di molti paesi dell'Africa del SA e dell'America latina. Prevedendo quindi un'inaspettata variazione dell'esportazione del suo prodotto, il governo jugoslavo Chirakov ha messo in rilievo che la Jugoslavia è entrata in un periodo di crisi economica e che dopo alcuni ritardi iniziali nell'anno in corso si stanno realizzando 500 miliardi di dollari. Nel primo anno del 1968 la produzione industriale ha registrato un incremento del 5 per cento. Le riserve di prodotti si sono ridotte e le misure per l'impiego della manodopera giovanile si riferisce strettamente ai risultati rilevanti. La liquidità della economia è più grande e le riserve in diverse nazioni sono state aumentate anche nei periodi più difficili. Chirakov ha sottolineato che la situazione generale e del mondo e in materia di relazioni economiche internazionali non offrano un quadro roborante per la realizzazione di obiettivi così importanti come quelli che si sono fissati con la riforma economica. Gli sforzi attuali non sono sufficienti e che l'annoglio finora ricevuto dal popolo jugoslavo dovrà svolgersi fino ad oltre gli sforzi di completamento dei settori e un altro anno di lavoro ancora più grande. Il vicepresidente del governo jugoslavo ha concluso dicendo che il suo paese non si ritirerà nella sua politica di sviluppo economico e un anno nel mondo sia all'est che all'interno sui nei paesi terzi. «L'atto che introduce nella relazione economica e nel commercio mondiale una tensione di natura economica politica o militare ci sono estranee».

Franco Petrone

Eritrea

47 morti in uno scontro fra etiopici e guerriglieri

ADDIS ABABA 13. Quarantasette morti ed un numero imprecisato di feriti sono le perdite subite da un grosso reparto di guerriglieri eritrei dopo un accanito combattimento nel bassopiano eritreo per impossessarsi di una posizione occupata da una compagnia di commandos della polizia eritrea.

Ieri sera un gruppo di circa 500 guerriglieri ha sequestrato una postazione di polizia nella località di Hira Hira nei pressi di Ketem e circa 150 chilometri da Asmara.

Il combattimento si è protratto per un'ora e un quarto. Gli albanesi sono giunti a rinforzo di 1.000 uomini. Il luogo dello scontro è stato denominato di «Hira Hira».

Le forze etiopiche benché nel numero inferiore per numero hanno resistito per oltre dodici ore all'attacco degli eritrei subendo un numero di una mezza dozzina di morti e quattro feriti.

I guerriglieri si sono disfilati con i feriti lasciando sul terreno molte armi leggere e pesanti tra cui un «buzooka» e granate ma non un numero di ogni tipo. Tra i morti figurano i capi formatori Idris Osman e Mohamed Ali Zarda.

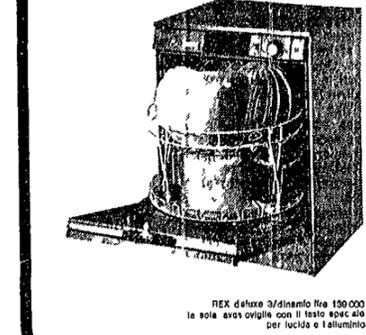


hanno deciso la fine della paglietta

Solo i tecnici Rex sono riusciti a farlo, ma sono state milioni di donne a volerlo. Quante volte le avrete sentite anche voi: «Queste benedette pentole non vengono mai lucide» sono stufa le mie povere mani. «Ci voleva qualcosa di nuovo, qualcosa come una paglietta automatica. Studi, ricerche, collaudi e è voluto dal tempo, ma ora la lavastoviglie REX deluxe 3/dinamic sa fare anche questo: lucida le pentole di alluminio automaticamente. Qualunque sia il programma di lavaggio, basta premere l'apposito tasto per aggiungere la «fase lucidatura» alluminio, e pentole e utensili da cucina non solo lavati a puntino, ma lucidi e brillanti come fossero nuovi. Un particolare entusiasmante in un apparecchio di chiusura già perfetta.

che questo: lucida le pentole di alluminio automaticamente. Qualunque sia il programma di lavaggio, basta premere l'apposito tasto per aggiungere la «fase lucidatura» alluminio, e pentole e utensili da cucina non solo lavati a puntino, ma lucidi e brillanti come fossero nuovi. Un particolare entusiasmante in un apparecchio di chiusura già perfetta.

REX una garanzia che vale



REX deluxe 3/dinamic (litro 130.000) la sola avvisi originale con il litro 900.420 per lucida e l'alluminio

Dopo i colloqui di Washington con Johnson e Rusk

Contro le dimostrazioni studentesche

DALLA 1° PAGINA

NATO

Ygal Alon ribadisce il rifiuto di restituire i territori arabi

Brasile: stato d'assedio nelle città

Il vice-premier israeliano mantiene il riserbo sulle forniture di armi - Ottimismo sull'esito di un eventuale confronto militare - Rusk respinge le accuse di « debolezza » per la Cecoslovacchia

Scontri fra polizia e studenti a Buenos Aires



WASHINGTON 13

Il vice premier israeliano Ygal Alon è ripresentato apparso dinanzi ai giornalisti dell'ultima ora ma si è astenuto dal fornire concrete informazioni sui risultati dei suoi colloqui con il presidente Johnson e con il segretario di Stato Rusk. Egli ha d'altra parte ribadito l'opposizione del suo governo ad una soluzione pacifica nel Medio Oriente lungo le linee della risoluzione del 29 novembre del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che pone l'accento sul ritiro delle forze israeliane dai territori arabi occupati e sulla fine dello « stato di guerra ».

Kossighin e Breznev alla mostra italiana a Mosca



MOSCA, 13. (a g.) La Mostra industriale italiana aperta a Mosca il 6 settembre scorso. A sinistra il sindaco di Mosca, Kossighin, Kirilenko, Masurov e da destra i dirigenti sovietici. I massimi esponenti del partito e del governo sovietici sono stati accompagnati a visitare i vari stands dell'ambasciata italiana a Mosca il 6 settembre scorso. A destra il sindaco di Mosca, Kossighin, Kirilenko, Masurov e da destra i dirigenti sovietici. I massimi esponenti del partito e del governo sovietici sono stati accompagnati a visitare i vari stands dell'ambasciata italiana a Mosca il 6 settembre scorso.

Fra arabi e israeliani

Numerosi scontri ai confini di Siria, Egitto e Giordania

Il direttore del giornale del Cairo « Al Ahran » esorta autorità e masse a prepararsi a nuovi sviluppi del conflitto

IL CAIRO, 13. Incidenti e sparatorie sui tre fronti arabi israeliani. Due caccia israeliani hanno violato il 10° di lo spazio aereo egiziano a ovest del Canale di Suez e sono stati costretti a ritirarsi dal fuoco della contraerea. Inoltre secondo fonti di Tel Aviv le forze della RAU avrebbero aperto il fuoco due volte contro armi automatiche nella zona di Port Taufik, dove domenica scorsa ebbe inizio una battaglia che poi si propagò alle zone di Suez e Ismatia.

Nasser parlerà oggi alla nazione sul problema del Medio Oriente

IL CAIRO 13. Il presidente Nasser parlerà alla nazione domani alle 10 ore italiane in occasione della ripresa dei lavori del Congresso nazionale dell'Unione socialista araba. Si ritiene che il discorso di Nasser che sarà trasmesso dalla radio e dalla televisione, verterà sugli ultimi incidenti tra egiziani ed israeliani lungo il Canale di Suez e sulla situazione militare della RAU.

Lima: conferenza interparlamentare

Giuliano Pajetta vota contro gli emendamenti sulla Cecoslovacchia

LIMA 13. In seno al comitato politico della conferenza dell'Unione interparlamentare, monarca in corso a Lima il compagno Giuliano Pajetta si è pronunciato contro l'inclusione di emendamenti che riguardino la Cecoslovacchia. Pajetta è intervenuto nel corso del dibattito sul documento di carattere generale relativo alla « discussione delle misure concrete per la pacificazione della dichiarazione delle Nazioni Unite sulla non massimalità degli interventi negli affari interni degli Stati e la protezione della loro indipendenza e sovranità ».

Il ministro degli esteri israeliano dal canto suo si è mostrato ottimista circa la possibilità di mantenere la tregua e di evitare un nuovo conflitto su larga scala in modo dichiarandosi d'accordo con analoghe dichiarazioni di Danon Eban ha espresso la spe-

Con la partecipazione di 38 paesi

Il vertice africano si è aperto ad Algeri

Lesotho e Malawi sono stati esclusi dalla riunione per il loro asservimento ai razzisti del Sud Africa — Assenti per ragioni politiche alcuni capi di Stato — Come si è conclusa la sessione dei ministri degli esteri

Dal nostro corrispondente ALGERI 13. La conferenza dei capi di Stato e dei capi di governo verso vertice africano, si è aperta questa sera. Vi partecipano 38 dei 42 Stati indipendenti che ufficialmente costituiscono l'Africa. Ma se si escludono le due Stati, l'Africa e Rhodesia, ove le minoranze bianche e razziste ancora opprimono le enormi maggioranze degli africani, solo il Lesotho e il Malawi, i due paesi che ragioni anche geografiche hanno condotto ad un asservimento politico nei confronti del Sud Africa, mancano all'appello.

Non tutte le delegazioni sono presiedute dai capi di Stato. Man mano che si aprono anche alcune di quelle personalità politiche più forti, e significative dell'Africa. Nasser, innanzi tutto impegnato sul fronte del Fggitto contro le nuove manovre di aggressione di Israele (un problema del quale di comune accordo si eviterà di parlare al vertice), poi Nyerere capo di Stato della Tanzania e Sekou Touré presidente della Guinea forse — si dice nei corridoi della conferenza — in conseguenza dei loro alloggiamenti passati al momento del colpo di Stato del giugno '65.

Mancherà inoltre il capo tunisino Bourghiba più ancora che per ragioni di salute, per la scarsa fiducia che egli accorda al QUA dopo essersi stato un sostenitore del presidente della Costa d'Avorio Houphouët Bouigny e del Senegal Senghor considerati come i capi della parte più conservatrice della nuova Africa e altri ancora o perché malati o perché impegnati in dure lotte come è giusto i due Stati del Ciad alle prese con una rivolta cui partecipano dei mercenari francesi.

Ma tra i 38 capi di Stato presenti figurano nomi importanti oltre Bumedier (la funzione della Algeria ha in questo vertice una nuova affermazione) citiamo Habib Selis

Il « rilancio » della NATO

Bonn è soddisfatta per gli impegni USA

BONN 12. Il portavoce del governo di Bonn Günther Döhl ha espresso oggi la soddisfazione tedesca per gli impegni assunti dai presidenti Johnson e Rusk. Döhl ha detto che il vertice di Washington ha avuto un'importanza di primo ordine per la Germania e per i suoi alleati. Döhl ha anche indicato che il ministro degli esteri Brandt è pronto a partire per gli Stati Uniti per partecipare ai primi di ottobre in margine ai lavori dell'ONU ad una conferenza della NATO di transito a New York o in altra città senza attendere la conferenza già fissata per dicembre.

La dichiarazione è approvata dal Consiglio dei ministri subito dopo l'intervento militare in Cecoslovacchia.

A quali passi si sta procedendo la politica estera italiana? In queste due ultime settimane sono emersi con chiarezza i contrasti che dividono i primi componenti del gruppo di potere italiano e si è visto un autorevole ministro tentare una corsa ai cambi di proposta da limiti alla effettiva autonomia dell'Italia prodotta dalla galbia atlantica. Chi però ha mostrato di non aver dubbi nel portare le sue gravi conseguenze sui programmi di politica estera sono stati impiegate in massa contro gli studenti. Ieri repubblicani e socialisti, i componenti politici hanno preso possesso di Italia allo scopo di evitare che avvenisse nuove dimostrazioni studentesche. La misura eccezionale è stata adottata per controllare e stata adottata per come dice una comunicazione delle autorità « gli studenti non rispettano la decisione governativa che vieta manifestazioni pubbliche in tutto il territorio nazionale ».

La stessa cosa è avvenuta nella capitale dello Stato di Pernambuco Recife dove vi è una situazione di violenza e di paura. Recife è totalmente occupata da un fondibile di spionaggio poliziesco e militare e quotidianamente avvengono soprassalti e violenze contro la popolazione nelle strade del centro. Il deputato dell'opposizione Manuél Pereira Lima ha denunciato questa gravissima situazione dichiarando che Recife è tutto si svolge come se ci fosse una guerra e su tutti i volti è impresse la paura. Pereira Lima ha concluso la sua denuncia affermando ironicamente che tutte queste misure liberticide sono state prese per ordine della società brasiliana di quei nemici pericolosi che sono gli studenti e qualsiasi persona che abbia meno di vent'anni.

BUENOS AIRES 13. La polizia di Buenos Aires è ancora alle bombe lacrimogene e agli sfollamenti per disperdere una manifestazione studentesca che si stava svolgendo ieri sera nel centro della capitale argentina. Parecchi neonisti sono stati arrestati. Gli studenti a migliaia avevano indotto la manifestazione nel secondo anniversario dell'uccisione da parte della polizia di Pamplona avvenuta a Córdoba.

Pechino ha respinto una richiesta della R.D.T.

BIRGINO 13. Il ministero degli esteri della Repubblica popolare cinese ha respinto senza motivazioni la richiesta della Repubblica democratica tedesca che venisse concesso ad un aereo da trasporto della compagnia aerea « Interflot » di sorvolare il territorio della RPC con destinazione Hanoi. Se da notizia l'agenzia ADN riferendosi ad informazioni ricevute da circoli competenti.

A Bucarest il ministro degli Esteri belga

BUCARISTI 13. Il ministro degli Esteri del Belgio Pierre Harmel è giunto nella tarda serata a Bucarest in visita ufficiale sul suo viaggio dal collega Cornelio Manea su a nome del governo olandese. Lo stesso Manea unitamente a nome o personale politiche rimane ha ricevuto l'ospite al l'aeroporto Bineasa.

Sanguisuga il primo astronauta di Bonn

GRADU (Gozna) 11. Si chiama E. il primo astronauta tedesco che la Germania occidentale lancia nello spazio. Si il nome non deve tirare in inganno. E. è un medico e un reattivo sanguisuga con gli studi medici e la sua specialità è la cura di malattie infettive. E. è stato nominato primo astronauta di Bonn. E. è un medico e un reattivo sanguisuga con gli studi medici e la sua specialità è la cura di malattie infettive. E. è stato nominato primo astronauta di Bonn.

consiglia tanto delle passioni del socialismo.

Cernik ha poi ripetuto come conta il suo spirito degli accordi di Mosca l'opinione di come che affirma la necessità di ridurre prima le truppe poi normalizzare la situazione. Tutti gli organi dello Stato e del fronte nazionale dovranno fare dei passi decisi per i moltiplicare le forze di difesa e le altre forze esterne e per indebolire l'influenza dell'imperialismo mondiale sullo sviluppo del paese e la merita l'attenzione del mondo intero.

Per quanto riguarda la politica estera Cernik ha ringraziato i sinceri amici stranieri all'estero delle espressioni di simpatia e di solidarietà che la Cecoslovacchia ha ricevuto da un paese socialista e non mancherà di un orientamento in politica estera. Egli ha detto inoltre che il governo non ha fatto spazio a che il presidente di questo paese si sia recato in Cecoslovacchia poiché è stato possibile risolvere con delle trattative dirette con gli Stati le cui truppe sono entrate in territorio cecoslovacco.

Il primo ministro ha poi annunciato la partenza dello sviluppo del commercio con il mondo che si seguirà nell'anno in corso. Egli ha detto che la politica dell'elemento del livello di vita degli abitanti nel campo del commercio estero la Cecoslovacchia continuerà a mantenerlo verso il commercio perfezionando l'attività. Veramente il primo ministro ha detto che i rapporti economici, tecnici e scientifici anche con tutti gli altri paesi nel mondo.

Passando a trattare dell'argomento dei diritti e delle libertà dei cittadini, Cernik ha detto che la democrazia socialista deve essere più ampia della democrazia borghese. L'unico paese che la società socialista crea la libertà del pensiero, della scienza, della cultura, della libertà di espressione e della libertà di movimento.

Praga

schierate da un lato tendenze estremiste e dogmatiche che si lasciano il campo alle esche posizioni dall'altro quelle di destra che erano giunte al punto di chiusura di negare il ruolo dirigente del Partito e perfino respingere l'ipotesi del socialismo.

Lo sviluppo della situazione in Cecoslovacchia negli ultimi mesi ha dato ancora Cernik un'immagine acuta degli interessi di equilibrio. I conflitti politici che stavano sorgendo li avevano rimossi oppure stavano per risolversi con mezzi politici.

Il primo ministro ha poi annunciato che l'analisi degli sviluppi degli avvenimenti prima e dopo gennaio sarà fatto da un organismo competente del Partito comunista cecoslovacco nei prossimi giorni. Egli stesso ha però accettato di rispondere a tutti i domandi che si pongono oggi sul fronte cecoslovacco e che qual è sarà nel prossimo futuro lo sviluppo socialista del paese. Continiamo a far parte — ha detto Cernik — della comunità degli Stati socialisti e come questa sarà nel prossimo futuro lo sviluppo socialista del paese. Continiamo a far parte — ha detto Cernik — della comunità degli Stati socialisti e come questa sarà nel prossimo futuro lo sviluppo socialista del paese.

Cernik ha poi aggiunto che il governo seguirà con interesse i rapporti diplomatici fra i cecchi e gli slovacchi cercando di promuovere la relativa legge entro il 28 ottobre nel cui programma di lavoro della Repubblica cecoslovacca.

Nel capitolo dedicato alla difesa ed alla sicurezza dello Stato il premier ha rimproverato la forza di un popolo che il corpo di pubblica sicurezza per la dimostrazione di fedeltà al popolo ed agli esponenti del paese d'oggi nei giorni scorsi. Per quanto concerne la presenza delle truppe del campo del Partito di Varsavia sul territorio cecoslovacco Cernik ha specificato che in questi giorni il primo ministro « non ha allontanato dalla città e dai villaggi trasferendo in determinate zone sottoposte a forti irradiazioni come invece avveniva in alcuni esponenti ». Il primo ministro ha detto che le trattative a livello di governo per il progressivo ritiro delle truppe dal territorio della Repubblica cecoslovacca completa. Ha detto il primo ministro — è determinato di normalizzare la situazione

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Basile con i fastidiosi impacci ed i rischi pericolosi del nuovo liquido MORGONIA. Questo collutorio con olio di ricino estratto da un vero e proprio collutorio CON LINGUETTA INGLESE si trova nella Farmacia.

Direttore MAURIZIO FERRARA. ELIO GUERCIOLI. Direttore. Nicola Pizzuto. Iscriviti al n. 211 del Registro stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Piazza del Gesù 150. Telefono: 490151. 490152. 490153. 490154. 490155. 490156. 490157. 490158. 490159. 490160. 490161. 490162. 490163. 490164. 490165. 490166. 490167. 490168. 490169. 490170. 490171. 490172. 490173. 490174. 490175. 490176. 490177. 490178. 490179. 490180. 490181. 490182. 490183. 490184. 490185. 490186. 490187. 490188. 490189. 490190. 490191. 490192. 490193. 490194. 490195. 490196. 490197. 490198. 490199. 490200. 490201. 490202. 490203. 490204. 490205. 490206. 490207. 490208. 490209. 490210. 490211. 490212. 490213. 490214. 490215. 490216. 490217. 490218. 490219. 490220. 490221. 490222. 490223. 490224. 490225. 490226. 490227. 490228. 490229. 490230. 490231. 490232. 490233. 490234. 490235. 490236. 490237. 490238. 490239. 490240. 490241. 490242. 490243. 490244. 490245. 490246. 490247. 490248. 490249. 490250. 490251. 490252. 490253. 490254. 490255. 490256. 490257. 490258. 490259. 490260. 490261. 490262. 490263. 490264. 490265. 490266. 490267. 490268. 490269. 490270. 490271. 490272. 490273. 490274. 490275. 490276. 490277. 490278. 490279. 490280. 490281. 490282. 490283. 490284. 490285. 490286. 490287. 490288. 490289. 490290. 490291. 490292. 490293. 490294. 490295. 490296. 490297. 490298. 490299. 490300. 490301. 490302. 490303. 490304. 490305. 490306. 490307. 490308. 490309. 490310. 490311. 490312. 490313. 490314. 490315. 490316. 490317. 490318. 490319. 490320. 490321. 490322. 490323. 490324. 490325. 490326. 490327. 490328. 490329. 490330. 490331. 490332. 490333. 490334. 490335. 490336. 490337. 490338. 490339. 490340. 490341. 490342. 490343. 490344. 490345. 490346. 490347. 490348. 490349. 490350. 490351. 490352. 490353. 490354. 490355. 490356. 490357. 490358. 490359. 490360. 490361. 490362. 490363. 490364. 490365. 490366. 490367. 490368. 490369. 490370. 490371. 490372. 490373. 490374. 490375. 490376. 490377. 490378. 490379. 490380. 490381. 490382. 490383. 490384. 490385. 490386. 490387. 490388. 490389. 490390. 490391. 490392. 490393. 490394. 490395. 490396. 490397. 490398. 490399. 490400. 490401. 490402. 490403. 490404. 490405. 490406. 490407. 490408. 490409. 490410. 490411. 490412. 490413. 490414. 490415. 490416. 490417. 490418. 490419. 490420. 490421. 490422. 490423. 490424. 490425. 490426. 490427. 490428. 490429. 490430. 490431. 490432. 490433. 490434. 490435. 490436. 490437. 490438. 490439. 490440. 490441. 490442. 490443. 490444. 490445. 490446. 490447. 490448. 490449. 490450. 490451. 490452. 490453. 490454. 490455. 490456. 490457. 490458. 490459. 490460. 490461. 490462. 490463. 490464. 490465. 490466. 490467. 490468. 490469. 490470. 490471. 490472. 490473. 490474. 490475. 490476. 490477. 490478. 490479. 490480. 490481. 490482. 490483. 490484. 490485. 490486. 490487. 490488. 490489. 490490. 490491. 490492. 490493. 490494. 490495. 490496. 490497. 490498. 490499. 490500. 490501. 490502. 490503. 490504. 490505. 490506. 490507. 490508. 490509. 490510. 490511. 490512. 490513. 490514. 490515. 490516. 490517. 490518. 490519. 490520. 490521. 490522. 490523. 490524. 490525. 490526. 490527. 490528. 490529. 490530. 490531. 490532. 490533. 490534. 490535. 490536. 490537. 490538. 490539. 490540. 490541. 490542. 490543. 490544. 490545. 490546. 490547. 490548. 490549. 490550. 490551. 490552. 490553. 490554. 490555. 490556. 490557. 490558. 490559. 490560. 490561. 490562. 490563. 490564. 490565. 490566. 490567. 490568. 490569. 490570. 490571. 490572. 490573. 490574. 490575. 490576. 490577. 490578. 490579. 490580. 490581. 490582. 490583. 490584. 490585. 490586. 490587. 490588. 490589. 490590. 490591. 490592. 490593. 490594. 490595. 490596. 490597. 490598. 490599. 490600. 490601. 490602. 490603. 490604. 490605. 490606. 490607. 490608. 490609. 490610. 490611. 490612. 490613. 490614. 490615. 490616. 490617. 490618. 490619. 490620. 490621. 490622. 490623. 490624. 490625. 490626. 490627. 490628. 490629. 490630. 490631. 490632. 490633. 490634. 490635. 490636. 490637. 490638. 490639. 490640. 490641. 490642. 490643. 490644. 490645. 490646. 490647. 490648. 490649. 490650. 490651. 490652. 490653. 490654. 490655. 490656. 490657. 490658. 490659. 490660. 490661. 490662. 490663. 490664. 490665. 490666. 490667. 490668. 490669. 490670. 490671. 490672. 490673. 490674. 490675. 490676. 490677. 490678. 490679. 490680. 490681. 490682. 490683. 490684. 490685. 490686. 490687. 490688. 490689. 490690. 490691. 490692. 490693. 490694. 490695. 490696. 490697. 490698. 490699. 490700. 490701. 490702. 490703. 490704. 490705. 490706. 490707. 490708. 490709. 490710. 490711. 490712. 490713. 490714. 490715. 490716. 490717. 490718. 490719. 490720. 490721. 490722. 490723. 490724. 490725. 490726. 490727. 490728. 490729. 490730. 490731. 490732. 490733. 490734. 490735. 490736. 490737. 490738. 490739. 490740. 490741. 490742. 490743. 490744. 490745. 490746. 490747. 490748. 490749. 490750. 490751. 490752. 490753. 490754. 490755. 490756. 490757. 490758. 490759. 490760. 490761. 490762. 490763. 490764. 490765. 490766. 490767. 490768. 490769. 490770. 490771. 490772. 490773. 490774. 490775. 490776. 490777. 490778. 490779. 490780. 490781. 490782. 490783. 490784. 490785. 490786. 490787. 490788. 490789. 490790. 490791. 490792. 490793. 490794. 490795. 490796. 490797. 490798. 490799. 490800. 490801. 490802. 490803. 490804. 490805. 490806. 490807. 490808. 490809. 490810. 490811. 490812. 490813. 490814. 490815. 490816. 490817. 490818. 490819. 490820. 490821. 490822. 490823. 490824. 490825. 490826. 490827. 490828. 490829. 490830. 490831. 490832. 490833. 490834. 490835. 490836. 490837. 490838. 490839. 490840. 490841. 490842. 490843. 490844. 490845. 490846. 490847. 490848. 490849. 490850. 490851. 490852. 490853. 490854. 490855. 490856. 490857. 490858. 490859. 490860. 490861. 490862. 490863. 490864. 490865. 490866. 490867. 490868. 490869. 490870. 490871. 490872. 490873. 490874. 490875. 490876. 490877. 490878. 490879. 490880. 490881. 490882. 490883. 490884. 490885. 490886. 490887. 490888. 490889. 490890. 490891. 490892. 490893. 490894. 490895. 490896. 490897. 490898. 490899. 490900. 490901. 490902. 490903. 490904. 490905. 490906. 490907. 490908. 490909. 490910. 490911. 490912. 490913. 490914. 490915. 490916. 490917. 490918. 490919. 490920. 490921. 490922. 490923. 490924. 490925. 490926. 490927. 490928. 490929. 490930. 490931. 490932. 490933. 490934. 490935. 490936. 490937. 490938. 490939. 490940. 490941. 490942. 490943. 490944. 490945. 490946. 490947. 490948. 490949. 490950. 490951. 490952. 490953. 490954. 490955. 490956. 490957. 490958. 490959. 490960. 490961. 490962. 490963. 490964. 490965. 490966. 490967. 490968. 490969. 490970. 490971. 490972. 490973. 490974. 490975. 490976. 490977. 490978. 490979. 490980. 490981. 490982. 490983. 490984. 490985. 490986. 490987. 490988. 490989. 490990. 490991. 490992. 490993. 490994. 490995. 490996. 490997. 490998. 490999. 491000.